



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

P. IVA: 00342960838 – www.comune.naso.me.it – pec: comunenaso@pec.it

☎ 0941/961060 - 📠 0941/961041



Delibera n. 6 del 02.04.2024

COPIA Delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2024 E RELATIVE TARIFFE. RINVIO

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **due** del mese di **aprile** alle ore **20.00** e seguenti, nella sala consiliare sita al piano terra dell' Istituto scolastico " F.Portale" di Piazza Roma, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 come integrato dall'art. 43 della L.R. 26/1993 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti/Assenti
1	RANDAZZO MIGNACCA Giuseppe	Presente
2	GALLETTA Martina	Presente
3	PARASILITI Maria	Presente
4	SANTORO Flavio	Presente
5	TRISCARI Maria Luisa	Assente
6	MILIO Alessandra	Presente
7	ONOFARO Attilio	Assente
8	BUTTO' Pamela	Assente
9	D'AMORE Rosario	Presente
10	CATANIA Francesco	Assente
11	GORGONE Rosalia	Presente
12	CALIO' Sarina Maria	Assente

Assegnati n.	12	Presenti n.	7
In carica n.	12	Assenti n.	5

Assume la Presidenza il consigliere, **Randazzo Mignacca Giuseppe**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno “ *Approvazione Piano Finanziario Servizio Idrico Integrato anno 2024 e relative tariffe*”

Il Presidente legge l'oggetto della proposta e comunica la mancanza del parere del Revisore dei Conti in attesa di chiarimenti normativi con l'Ato Idrico.

Il Sindaco in attesa di ulteriori atti normativi chiede di rinviare il punto al prossimo consiglio utile.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio: unanimità.

Per quanto sopra:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la votazione di Unanimità dei presenti

DELIBERA

Di rinviare al prossimo Consiglio Comunale l'allegata proposta n. 79 del 05/03/2024 avente ad oggetto “ *Approvazione Piano Finanziario Servizio Idrico Integrato anno 2024 e relative tariffe*”



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

P. IVA 00342960838 - Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) comunenaso@pec.it

Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale

n. 79 del 05.03.2024

Proponente:

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2024 E RELATIVE TARIFFE.

PREMESSO CHE

- La lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegare, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione;
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1^o gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto Milleproroghe, ha disposto il differimento al 31 marzo 2024 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;
- che dall'esame delle utenze concesse al 31/12/2023 è emerso che alcune utenze con tipologia zootecnica si riferiscono a piccoli allevamenti di animali domestici a esclusivo uso familiare i quali non rientrano nella categoria degli allevamenti di aziende zootecniche con finalità produttive di mercato e comunque non sono in possesso di partita IVA con codice Ateco per allevamenti e/o agricoltura (Zootecnia). Tali utenze vanno riclassificate come utenze domestiche, che se rilasciate in fondi privi di fabbricato di civile abitazione o di fabbricati rurali o depositi, regolarmente edificati,

vanno computate, ai fini della determinazione dei costi contrattuali per una superficie edificata (virtuale) forfettaria di mq.150 e alimentate da misuratore con associato riduttore di pressione. Tali utenze sono ad esaurimento e non possono essere più rilasciate in assenza di reale fabbricato in regola con le norme urbanistiche vigenti, avente diritto al rilascio di concessione idrica ai sensi del vigente Regolamento acquedottistico;

- **CONSIDERATO CHE**

- Il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi direttamente la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto di distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;
- Le tariffe vigenti per il servizio idrico integrato, approvate dal Comune, applicate e riscosse sono state finora determinate nel rispetto dei criteri stabiliti dalle norme vigenti;
- Preso atto che per la determinazione della tariffa per il servizio idrico integrato deve coprire i sottoelencati costi, secondo il principio del cost recovery:
 - a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione, specificati nella relazione allegata alla presente;
 - b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi e a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi);
 - c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee);

RITENUTO pertanto necessario approvare le tariffe per l'esercizio 2024 secondo le disposizioni vigenti in materia;

ESAMINATA la documentazione allegata ed il calcolo tariffario predisposto;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

- **APPROVARE** il sistema tariffario del servizio idrico integrato con effetto dal 1 gennaio 2024" e le tariffe idriche per l'anno 2024, come previste nella relazione qui allegata per farne parte integrante e sostanziale del presente atto - (Allegato A).

- **APPLICARE** alle utenze con tipologia zootecnica che si riferiscono a piccoli allevamenti di animali domestici a esclusivo uso familiare e che non rientrano nella categoria degli allevamenti di aziende zootecniche con finalità produttive di mercato, e che comunque non siano in possesso di partita IVA con codice Ateco per allevamenti e/o agricoltura (Zootecnia), la classificazione di utenze domestiche, a richiesta dell'intestatario. Tali utenze, già rilasciate, o in corso di istruttoria alla data di approvazione della presente, in fondi privi di fabbricato di civile abitazione o di fabbricati rurali o depositi, regolarmente edificati, vanno computate, ai fini della determinazione dei costi contrattuali per una superficie edificata (virtuale) forfettaria di mq.150 e alimentate da misuratore con associato riduttore di pressione, pena la revoca della concessione idrica. Esse sono ad esaurimento e non possono essere più rilasciate nuove utenze aventi stesse caratteristiche in assenza della presenza di reale fabbricato in regola con le norme urbanistiche vigenti, avente diritto al rilascio di concessione idrica ai sensi del vigente Regolamento acquedottistico;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- **DARE ATTO** che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad i.v.a. nella misura vigente;
- **APPLICARE** la componente prevista dalla legge alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni ARERA.

Il Sindaco – Proponente
f.to dott. Gaetano Nani

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1° della L.R. 11/12/1991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2024 E RELATIVE TARIFFE.** ;

esprime parere: **TECNICO**.

Naso, **05.03.2024**

Il Responsabile
Settore 2 Economico - Finanziario
f.to Dott.ssa MANGANO Giuseppina

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 1 L.R. 11/12/1991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2024 E RELATIVE TARIFFE.** ;

esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Naso, **05.03.2024**

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
f.to Dott.^{ssa} Giuseppina MANGANO

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to RANDAZZO MIGNACCA
GIUSEPPE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to PARASILITI MARIA

F.F. SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to IL CONSIGLIERE

GALLETTA MARTINA

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05.04.2024 al 20.04.2024 (Reg. Pub. N. 0)

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 02.04.2024 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.

Naso, li 02.04.2024

F.F. SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL CONSIGLIERE
GALLETTA MARTINA

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li 05.04.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA CARMELA CALIO'

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

P.IVA: 00 342 960 838

VERBALE N. 01

DEL 29.03.2024

L'anno duemilaventiquattro, addì 29 (ventinove) del mese di marzo, alle ore 11,50 su convocazione del Presidente Randazzo Mignacca Giuseppe, nota prot. n. 4386 del 25.03.2024 si sono riuniti presso la sala riunioni, sita al piano terra di Casa Collica (nuova sede Comunale), i componenti della III^a Commissione Consiliare Permanente – Bilancio e Finanze, Personale.

Sono presenti:

- Giuseppe Randazzo Mignacca Presidente
- Rosario D'Amore Componente
- Rosalia Gorgone Componente
- Attilio Onofaro Componente)
- Flavio Santoro in sostituzione del Componente Galletta Martina
- Assenti: Sarina Maria Calì
- E'altresì presente: ///

Assiste la Commissione la dipendente Antonella Fazio, in qualità di segretaria.

Il Presidente Randazzo Mignacca Giuseppe avendo constatato il numero legale e la regolare convocazione della Commissione, così come da ricevute di trasmissione degli avvisi presentati da parte dell'ufficio protocollo ai vari Componenti, dichiara valida e aperta la seduta e invita la Commissione a esprimere pareri sui punti all' o.d.g.

- 1. Trattazione del punto 1 all'o.d.g.: Approvazione piano finanziario servizio idrico integrato anno 2024 e relative tariffe.** Prende la parola il Presidente e chiarisce relativamente alla proposta al punto 1 dell'o.d.g. che non vi è agli atti il parere del Revisore dei Conti, pertanto rimanda la proposta e passa alla trattazione del punto 2 all'o.d.g..

Prima della trattazione del punto 2, alle ore 12,05 il Componente Onofaro lascia l'aula.

- 2. Trattazione del punto 2 all'o.d.g.: Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2024-2026.**

Il Presidente da lettura della proposta, legge e tratta i vari punti contenuti nella stessa dando chiarimenti in merito. Ultimata la lettura e i chiarimenti il Presidente dà atto che il parere del Revisore dei Conti è positivo e rimanda ogni altra decisione al Consiglio Comunale.

Esauriti i punti all'o.d.g. il Presidente Randazzo Mignacca Giuseppe chiude la seduta e scioglie l'assemblea alle ore 12,15

Letto – Confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Giuseppe Randazzo Mignacca

La segretaria della Commissione

F.to Fazio Antonella

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE TARIFFE ANNO 2024

Il Comune di Naso gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) dell'intero territorio comunale mediante la distribuzione di acqua ad usi civili e non, ed il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, secondo il modello organizzativo della "**gestione in economia**".

Esplicando alcune delle normative vigenti, bisogna considerare che:

- i costi che la tariffa per il servizio idrico deve coprire, secondo il principio del cost-recovery (recupero dei costi) e sono:
 - a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale ;
 - b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi);
 - c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee);
- l'articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori";
- l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura dei costi di esercizio secondo il principio del recupero dei costi . Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo";
- l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa:
 - "definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e

- adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego;
- predisporre e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti ,
 - approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono ;
- l'articolo 7, del decreto legge 133/14, ha ridefinito la disciplina per l'attivazione della gestione unica a livello di ambito territoriale ottimale, le correlate procedure e i relativi termini di attuazione, precisando, tra l'altro, l'obbligatorietà della partecipazione degli Enti Locali competenti all'Ente di governo dell'ambito. In particolare, il Decreto Sblocca Italia ha disposto:
- l'obbligo, per gli Enti di governo dell'ambito che non avessero già provveduto, di adottare il Piano d'Ambito, scegliere la forma di gestione e disporre l'affidamento al gestore unico ;
 - il subentro del gestore unico del servizio idrico integrato agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale;
 - la cessazione ex lege delle gestioni diverse dall'affidatario unico del servizio idrico integrato per l'ambito, con la sola eccezione delle C.d. gestioni salvaguardate, che proseguono ad esercitare il servizio fino alla scadenza naturale del contratto di servizio.
- l'articolo 60 del c. d. Collegato Ambientale in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato, prevede che l'Autorità, "al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicura agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, e che la stessa, al fine di assicurare la copertura degli oneri conseguenti, "definisce le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni⁷;
- l'articolo 61 del C.d. Collegato Ambientale medesimo dispone che "nell'esercizio dei poteri previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adotta direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi" e prevede che la stessa "definisce le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi " .

COMPONENTI DI COSTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Ai fini dell'implementazione o dell'aggiornamento tariffario, sono definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali;
- costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, dei costi afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, canoni riconosciuti agli enti locali e delle altre componenti di costo;
- eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- componente relativa ai costi ambientali e della risorsa;
- componente relativa ai conguagli.

Determinazione dei costi operativi riconosciuti in tariffa

Ai fini del riconoscimento tariffario, i costi operativi sono definiti come:

- i costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento che comprendono i costi relativi ai Servizi, al Personale, alle Materie Prime, Godimento di beni di terzi e altri Oneri di gestione;
- costi operativi aggiornabili, definiti come somma delle seguenti componenti:
 - copertura dei costi di energia elettrica;
 - copertura dei costi degli acquisti all'ingrosso;
 - copertura dei corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche;

copertura degli altri specifici costi, che sono a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito, a copertura del contributo all'Autorità per l'energia elettrica il gas e i servizi idrici, a copertura del costo di morosità, gli oneri locali (es. canoni di derivazione/sotto tensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia,

.

Componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa

La componente di costo riferita ai costi ambientali è relativa all'attività di depurazione.

La componente di costo riferita ai costi della risorsa è relativa agli oneri locali alla potabilizzazione e alle operazioni di controllo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

Componente relativa ai conguagli

Sono componenti di costo a recupero di scostamento tra le tariffe effettivamente applicate e una variazione dei volumi fatturati o relative a scostamenti dei costi operativi.

COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Voce	Importo
Stipendi	€ 20.000,00
Spese di energia elettrica	€ 582.429,00
Canoni demaniali	€ 2.262,96
Postalizzazione	€ 2.000,00
Reagenti	€ 5.190,00
Smaltimento fanghi depurazione	€ 3.796,80
Analisi reflui e acqua potabile	€ 7.021,47
Carburante automezzi e manutenzione automezzi	€ 5.350,00
Manutenzione automezzi	€ 1.876,46
Stasatura e sanificazione pozzetti	€ 4.455,00
Pompe sollevamento fognario	€ 5.514,40
Manutenzione rete idrica, fognaria, impianti di sollevamento, depurazione e materiali	€ 31.768,32
TOTALE	€ 677.664,41

TARIFFE E ALTRI RICAVI

Obiettivo del presente studio è di procedere ad una rimodulazione tariffaria che garantisca la copertura dei costi.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è necessario preliminarmente procedere al computo dei costi registrati.

I costi sono stati ricostruiti prendendo a riferimento le indicazioni di legge e sono dettagliatamente elencati nella presente relazione "**COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**".

Una volta ottenuti i suddetti costi, essi vengono differenziati per Servizio (Acquedotto, Fognatura e Depurazione).

I costi complessivi per servizio sono stati calcolati dal dettaglio dei costi e approssimati con la suddivisione di costi amministrativi e generali di gestione.

Sviluppo del piano tariffario

1- UTENZE USO DOMESTICO RESIDENTI:

Tariffa = da mc 0 a mc 15 per ogni componente il nucleo	€ 0,00/mc
. da mc 16 a mc 50 per ogni componente il nucleo	€ 1,09/mc
da mc 51 a mc 100 per ogni componente il nucleo	€2,25/mc
da mc 101 in poi per ogni componente il nucleo	€ 3,00/mc

2-UTENZE DEBOLI USO DOMESTICO RESIDENTI (riferimento delibera C.C. n. 31/18 e Associazioni ONLUS/ APS/ ASD o Imprese Sociale, senza scopo di lucro):

Tariffa = da mc 0 a mc 18 per ogni componente il nucleo	€ 0,00/mc
. da mc 19 a mc 50 per ogni componente il nucleo	€ 1,09/mc
da mc 51 a mc 100 per ogni componente il nucleo	€ 2,25/mc
da mc 101 in poi per ogni componente il nucleo	€ 3,00/mc

3-FRUITORI BONUS DI UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI

(LEGGE 28.12.2015 n.221):

Tariffa = da mc 0 a mc 18 per ogni componente il nucleo	€ 0,00/mc
da mc 19 a mc 50 per ogni componente il nucleo	€ 1,09/mc
da mc 51 a mc 100 per ogni componente il nucleo	€ 2,25/mc
da mc 101 in poi per ogni componente il nucleo	€ 3,00/mc

4-UTENZE USO DOMESTICO NON RESIDENTI:

Tariffa = da mc 0 a mc 5	€ 0,50 mc
da mc 6 a mc 50	€ 1,70 mc
da mc 51 a mc 100	€ 2,55 mc
da mc 101 in poi	€ 3,40/mc

5-UTENZE USO INDUSTRIALE - COMMERCIALE - ARTIGIANALE – ZOOTECNICO:

Tariffa = da mc 0 a mc 20	€ 1,25/mc
da mc 20 a mc 100	€ 2,55/mc
da mc 101 in poi	€ 3,40/mc

6-UTENZE USO EXTRADOMESTICO:

Tariffa = da mc. 0 a mc. 20	€ 140,00
da mc 21 a mc 100	€ 2,55/mc
da mc. 101 in poi	€ 3,40/mc

7-UTENZE PER USO PISCINE AD USO PRIVATO:

Tariffa =	€ 3,40/mc
------------------	-----------

NOLO CONTATORE	€ 14,00
QUOTA FISSA	€ 40,80
SPESE DI BOLLETTAZIONE	€ 2,50
MAGGIORAZIONE TARIFFARIA UI1	€ 0,004/mc

**8-NOLO CONTATORE UTENZE DEBOLI USO DOMESTICO
RESIDENTI:**

NOLO CONTATORE	€ 0,00
QUOTA FISSA	€ 0,00
SPESE DI BOLLETTAZIONE	€ 0,00
MAGGIORAZIONE TARIFFARIA UI1	€ 0,00

Per quanto riguarda le tariffe da applicare per il servizio di fognatura e Depurazione si procede, analogamente al servizio di acquedotto, a calcolare le tariffe.

TARIFFE PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Quota fognatura € 0,17

Quota depurazione € 0,46

Tali tariffe vanno applicate ad un consumo minimo di mc 10 per ogni componente residente.

Una volta definiti gli scaglioni si è proceduto con la stima dei volumi di consumo di acqua, depurazione e fognatura stimati all'interno di ciascuna fascia di consumo, nonché il numero di utenti che li hanno consumati .(Base di calcolo ruolo servizio idrico integrato anno 2022)

Il numero di utenze risulta essere:

CATEGORIE	TOTALI	DOMESTICHE	ALTRE
N. di utenze ACQUEDOTTO	2.802	2.667	135
N. di utenze FOGNATURA	1.850	1755	95
N. di utenze DEPURAZIONE	1.850	1755	95

Dallo schema superiore risulta che i costi effettivi sostenuti nell'anno 2023 e di previsione 2024 relativi al Servizio Idrico Integrato, sono da considerare sostanzialmente rimasti invariati rispetto all'anno precedente, e corrispondentemente anche il numero totale di utenze per il Servizio Idrico Integrato, comprensivo, dunque di utenze di Fognatura e Depurazione, distinte per tipologia, nel bilancio relativo all'anno 2023 tra cessazioni e nuovi allacci, si è mantenuto costante, pertanto, considerato che nel PEF 2023 costi ed entrate erano a pareggio, si riconfermano per l'anno 2024 le tariffe del Servizio Idrico Integrato dell'approvato piano tariffario dell'anno precedente.